

Politecnico di Bari

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica



C.d.L. Magistrale in Ingegneria Civile

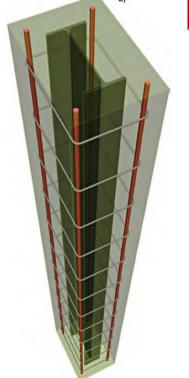
Corso di <u>TECNICA delle COSTRUZIONI 2</u>

Domenico RAFFAELE

domenico.raffaele@poliba.it



Lezione n.14: La COLONNE COMPOSTE





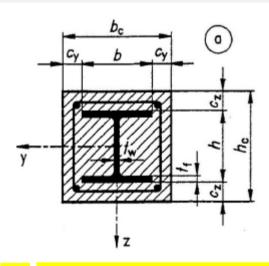




VANTAGGI E TIPOLOGIE

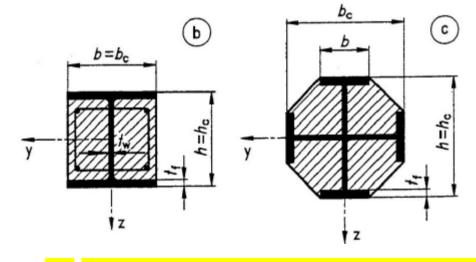
Fino agli anni '70 del secolo scorso la principale funzione del calcestruzzo nelle colonne composte era quella di « **proteggere** » il profilo metallico **in caso di incendio** e, più raramente, dalla corrosione. Il suo contributo statico era trascurato. Nel tempo, metodi di progetto delle colonne si <u>sono affinati</u> e consentono un progetto efficiente in cui <u>trarre</u> il massimo beneficio dalla presenza del calcestruzzo.

Le tipologie previste in EC4 sono essenzialmente tre:



1 sezioni completamente rivestite di calcestruzzo

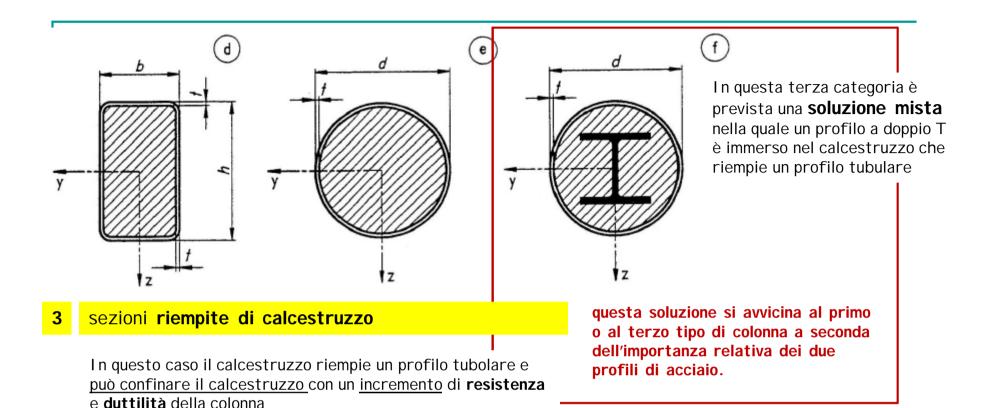
Il profilo metallico è interamente inglobato nel conglomerato



sezioni parzialmente rivestite di calcestruzzo

In questo caso il calcestruzzo lascia scoperte la parte esterna delle ali del profilo metallico





Tutte le tipologie hanno una **ridotta sensibilità all'instabilità locale**, e possono quindi sfruttare a pieno in molti casi la **resistenza plastica** della sezione



MODALITA' COSTRUTTIVE

1 COLONNE completamente rivestite di calcestruzzo

IL PROFILATO È
COMPLETAMENTE
AVVOLTO
NEL CALCESTRUZZO

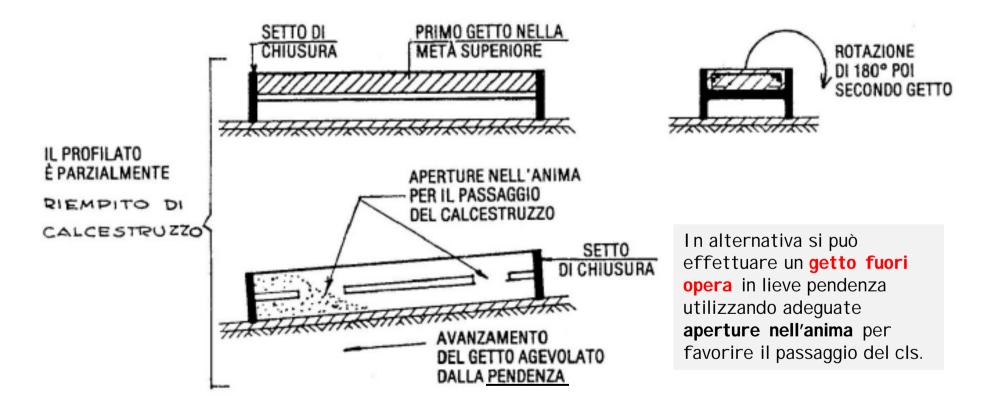




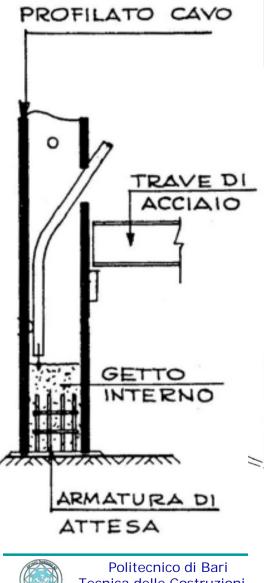
È possibile effettuare il **getto fuori opera** in una <u>cassaforma orizzontale</u>, con l'accortezza di mantenere sia il profilato che le barre longitudinali sollevate dal fondo della cassaforma mediante **opportuni distanziatori** in modo da assicurare il prescritto spessore di copriferro.

2 COLONNE parzialmente rivestite di calcestruzzo

Si può effettuare il getto fuori opera, disponendo il profilato in posizione orizzontale, <u>senza cassaforma</u>, ma solo con paretine di chiusura in corrispondenza delle testate: si getta la metà superiore e, dopo la presa e l'inizio dell'indurimento, si ruota il profilato di 180° intorno al suo asse longitudinale e si effettua il getto di riempimento nell'altra metà.



COLONNE riempite di calcestruzzo

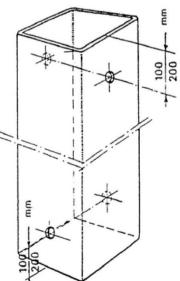


Nel caso di colonne costituite da un profilo metallico cavo riempito di cls, si dispone l'elemento di acciaio in situ, di solito per l'altezza di 2-3 piani. Il getto è realizzato in opera.

Il riempimento dei profilati cavi può essere effettuato:

- □- per gravità, mediante un imbuto o con mezzi similari, quando la lunghezza del profilo non supera i 3 m
- □- per pompaggio con tubo tuffante, che si inserisce in apposite aperture praticate nella parete metallica all'altezza dei vari piani

E' indispensabile l'otturazione delle estremità libere della colonna, con inserimento di opportuno diaframma, onde evitare qualsiasi infiltrazione d'acqua.



contro le conseguenze di incendio vanno realizzati fori di sfiato (10÷15 mm) disposti a coppie ortogonalmente orientate.

I fori vanno previsti su ogni tronco e ad ogni piano e vanno situati a 100÷200 mm di distanza dall'estremità di ciascun tronco.

I fori di sfiato evitano lo scoppio della colonna sotto la pressione del vapor d'acqua di disidratazione del cls interno in caso d'incendio.

L'ANALISI SEZIONALE ELASTICA

È basata sulle ipotesi classiche della teoria del c.a.

Ipotesi di base:

- ☐ legame costitutivo elastico lineare sia per l'acciaio che per il cls
- □ conservazione delle sezioni piane
- □ conglomerato cementizio non resistente a trazione
- ☐ aderenza acciaio-cls perfetta

Si utilizza il METODO DELLA SEZIONE OMOGENEIZZATA

$$n = E_a/E'_c$$

CARICHI DI BREVE DURATA

$$E'_c = E_c$$

CARICHI DI LUNGA DURATA

$$E'_c = E_c/3$$

Nell'ANALISI in entrambi i casi si può usare

$$E'_c = E_c/2$$

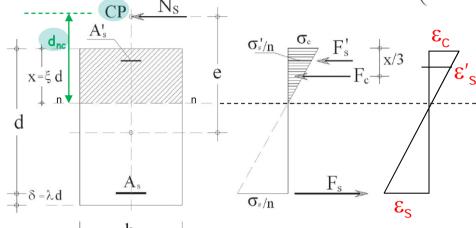
Devono essere considerati gli effetti del **ritiro** e della **viscosità** <u>solo se essi possono ridurre la</u> stabilità strutturale in modo significativo.

Gli <u>effetti della viscosità possono essere ignorati</u> se l'incremento dei momenti flettenti del 1° ordine dovuto alle deformazioni viscose ed allo sforzo assiale sotto i carichi permanenti non è maggiore del **10%**. Tali effetti possono comunque essere trascurati nel caso di membrature compresse snelle in **telai a nodi fissi**, collegate ai solai o alle travi in entrambe le sezioni di estremità.

Un richiamo della analisi elastica della sezione in c.a. PRESSOI NFLESSA

Equilibrio alla rotazione intorno a
$$C_p$$

$$\frac{1}{2}\sigma_c bx \left(e - \frac{d}{2} - \frac{\delta}{2} + \frac{x}{3}\right) + \sigma_s' A_s' \left(e - \frac{d}{2} - \frac{\delta}{2} + \delta\right) - \sigma_s A_s \left(e - \frac{d}{2} - \frac{\delta}{2} + d\right) = 0$$



$$\frac{\sigma_{s}'/n}{F_{c}} \xrightarrow{\sigma_{c}} \frac{F'_{s}}{F'_{s}} \xrightarrow{x/3} \frac{\mathcal{E}_{c}}{x} = \frac{\mathcal{E}_{s}}{d-x} \rightarrow \frac{\sigma_{c}}{x} = \frac{\sigma_{s}}{n(d-x)} \rightarrow \sigma_{s} = n\sigma_{c} \frac{d-x}{x}$$

$$\frac{\varepsilon_c}{x} = \frac{\varepsilon_s'}{x - \delta} \quad \to \quad \frac{\sigma_c}{x} = \frac{\sigma_s'}{n(x - \delta)} \quad \to \quad \sigma_s' = n\sigma_c \frac{x - \delta}{x}$$

Eq. alla rot. intorno a
$$C_p$$

$$\frac{1}{2}bx^2\left(e-\frac{d+\delta}{2}+\frac{x}{3}\right)+nA_s'\left(x-\delta\right)\left(e-\frac{d-\delta}{2}\right)-nA_s\left(d-x\right)\left(e+\frac{d-\delta}{2}\right)=0$$

$$\frac{1}{2}bx^{2}\left(e - \frac{h}{2} + x - \frac{2}{3}x\right) + nA_{s}'(x - \delta)\left(e - \frac{d - \delta}{2} + (x - \delta) - (x - \delta)\right) - nA_{s}(d - x)\left(e + \frac{d - \delta}{2} + (d - x) - (d - x)\right)$$

$$\left(-\frac{1}{3}bx^3\right)\left(\frac{1}{2}bx^2\right)\left(e-\frac{h}{2}+x\right)$$

+
$$\left(-nA_{\varepsilon}'(x-\delta)^{2}\right)$$
+

$$+(nA_s'(x-\delta))$$

 $\mathbf{S}_{\mathsf{A}'\mathsf{s}}$

$$\left(e^{-\frac{d+\delta}{2}+x}\right)$$
+

$$-nA_{s}(d-x)^{2}$$

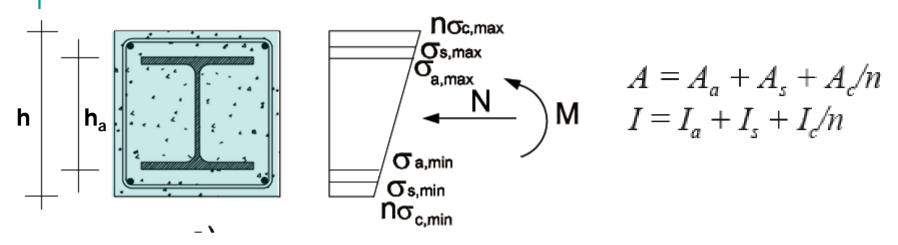
$$-nA'_{s}(x-\delta)^{2} + (nA'_{s}(x-\delta))^{2} + (nA'_{s$$

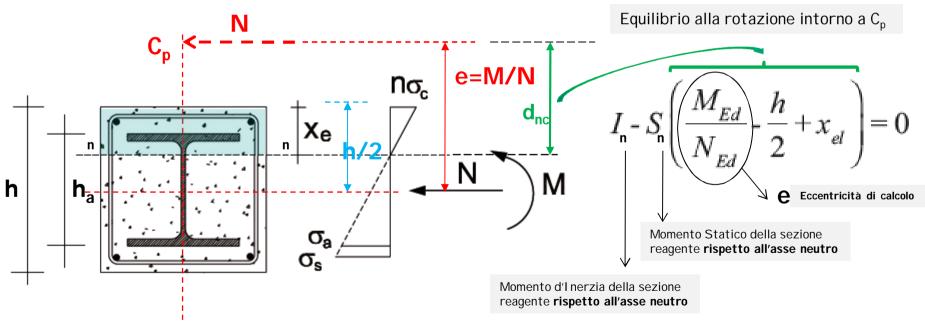




$$I_{n} - S_{n} \left(\frac{M_{Ed}}{N_{Ed}} - \frac{h}{2} + x_{el} \right) = 0$$

Presso-Flessione: l'analisi elastica







L'ANALISI SEZIONALE PLASTICA

COMPRESSIONE SEMPLICE: l'analisi plastica

La resistenza della sezione a compressione semplice può in generale essere ottenuta come

 Σ delle resistenze delle tre componenti (calcestruzzo, acciaio strutturale e acciaio da armatura).

Questa condizione tuttavia è raggiunta solo quando le deformazioni associate sono compatibili con quelle massime del calcestruzzo. Poiché il **cls** raggiunge la massima tensione per una deformazione del **2‰**, si deduce che <u>l'acciaio riesce a plasticizzarsi solo se ha snervamento</u>

 $\sigma_{\rm S} \le 2\% \cdot 210.000 \text{ N/mm}^2 = 420 \text{ N/mm}^2$.

Nel rispetto di questo limite, la resistenza plastica della sezione vale:

$$N_{pl} = A_a f_{yd} + A_s f_{ys} + A_c \alpha f_{cd}$$

PER SEZIONI RIEMPITE lpha=1.0 –

per le quali si tiene conto dell'effetto benefico del **confinamento**

(Per questo tipo di sezione, la **trazione radiale nel profilo metallico** indotta dall'azione di confinamento può ridurne le prestazioni ultime).

 $--- \alpha = 0.85$

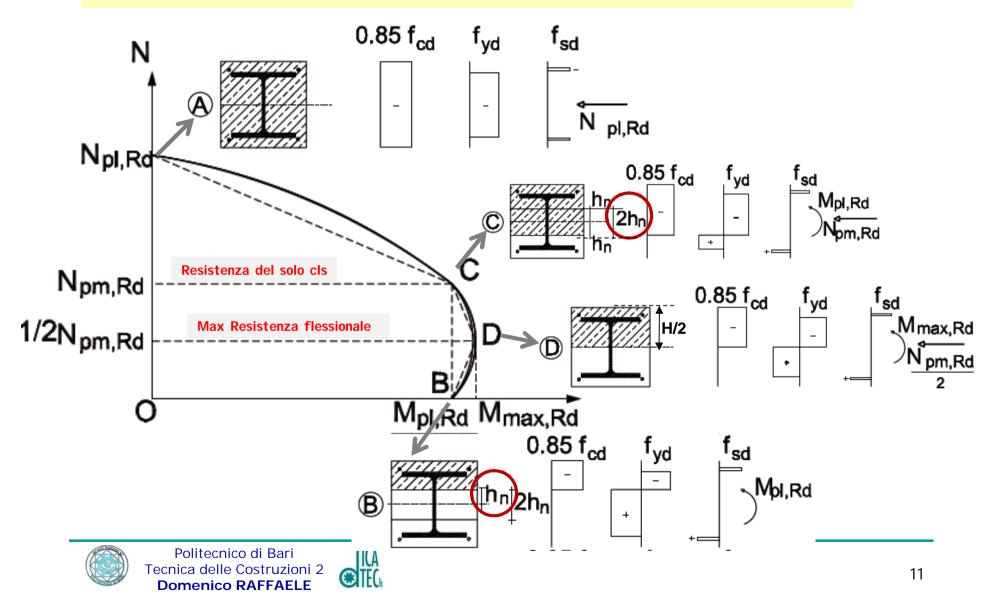
PER SEZIONI RIVESTITE





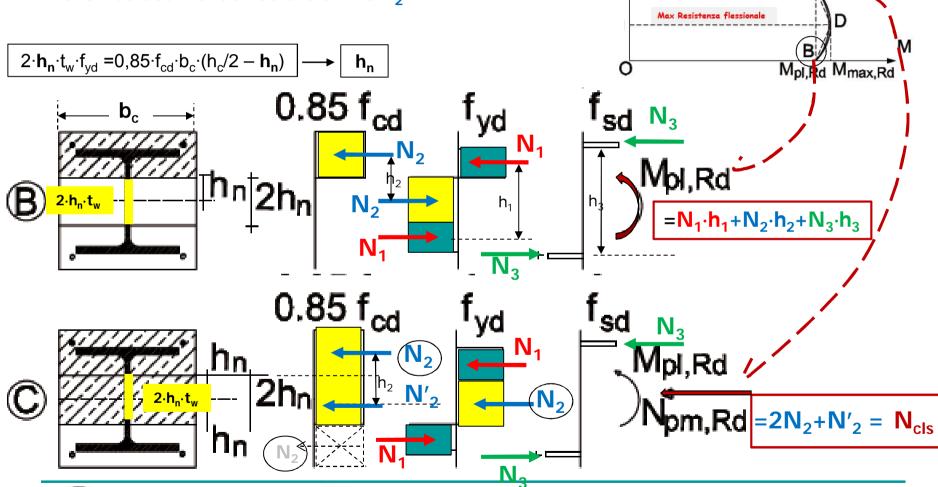
PRESSO-FLESSIONE: l'analisi plastica

La resistenza della sezione soggetta a momento flettente M e ad azione assiale N deve essere verificata con riferimento al **DOMINIO ULTIMO DI INTERAZIONE M-N**



OSSERVAZIONE

Lo sforzo normale corrispondente al punto C del dominio vale $0.85 \cdot f_{cd} \cdot A_c$ equivale cioè alla resistenza del solo cls = $3N_2$





N_{pl},Ro

 N_{cls}

Resistenza del solo cls

La STABILITÀ delle Colonne miste

L'ANALISI DELLA COLONNA

Nelle verifiche **allo SLU di Elementi** <u>Compressi</u> o <u>Pressoinflessi</u> accanto alla <u>resistenza</u> della sezione trasversale occorre effettuare la <u>verifica di **stabilità** dell'intera membratura</u>.

Sia nel caso di colonne compresse che presso-inflesse EC4 consente **2 metodologie di calcolo**:



un **metodo generale** che può essere applicato anche a **sezioni non simmetriche** e con **sezione non costante**;



un **metodo semplificato**, che si applica solo a colonne con **sezione doppiamente simmetrica** e **costante**.



Tratteremo esclusivamente il metodo semplificato, soffermandoci inizialmente sulle **ulteriori condizioni di applicabilità del metodo**.



CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ DEL METODO SEMPLIFICATO

 $0.2 \le \frac{h_c}{b_c} \le 5.0$

 $40 \, \text{mm} \le c_v \le 0.4 \, \text{b}$

$$40\,\text{mm} \le c_z \le \begin{cases} b/6 \\ 0.3\,\text{h} \end{cases}$$

Caratteristiche dimensionali

Contributo meccanico dell'acciaio

resistenza plastica a compressione della sola sezione di acciaio



 $0.2 \le \delta \le 0.9$

resistenza plastica a compressione della sezione composta

Se δ <0.2 la colonna va progettata come pilastro in c.a.

Se δ >0.9 la colonna va progettata come ritto in acciaio

Snellezza relativa



 $\overline{\lambda} = \sqrt{\frac{N_{pl,Rk}}{N_{cr}}}$ resistenza caratteristica a compressione della sezione carico critico elastico della colonna

$$\begin{split} &\text{Per Sez. Rivestite} \\ &\text{N}_{pl,Rk} = \text{A}_{a} f_{y} + \text{A}_{c} \ \text{0.85} \ f_{ck} + \text{A}_{s} f_{sk} \\ &\text{N}_{pl,Rk} = \text{A}_{a} f_{y} + \text{A}_{c} \ f_{ck} + \text{A}_{s} f_{sk} \end{split}$$

Per Sez. Riempite

 $N_{\rm cr}=\pi^2(E\,J)_{\rm e}/\ell^2$

$$(EJ)_{e} = E_{a}J_{a} + E_{cd}J_{c} + E_{s}J_{s}$$

$$0.6 \cdot E_{c} \checkmark$$

Barre di Armatura longitudinale

Come per il C.A.

 ϕ_{barre} ≥ 8 mm ; interasse barre ≤250 mm ϕ_{staffe} ≥ 6 mm ; interasse staffe ≤200 mm

 $0.3\% A_{c} \le A_{s} \le 6\% A_{c}$





COLONNE COMPRESSE

PASSI DEL METODO SEMPLIFICATO

La capacità portante N_{Rd} della colonna è espressa come riduzione della resistenza ultima della sezione $N_{pl,Rd}$, ovvero come:

Valutazione del coefficiente riduttivo χ

 $N_{Rd} = \chi N_{pl,Rd}$

1 Si calcola la

Snellezza relativa

$$\frac{1}{\lambda} = \sqrt{\frac{N_{pl,Rk}}{N_{cr}}}$$
 resistenza caratteristica a compressione della sezione carico critico elastico della colonna
$$N_{cr} = \pi^2 (\text{EJ})_{\text{e}}/\ell^2$$

 $N_{pl,Rk} = A_a f_y + A_c 0.85 f_{ck} + A_s f_{sk}$ $N_{pl,Rk} = A_a f_y + A_c f_{ck} + A_s f_{sk}$ Per Sez. Rivestite

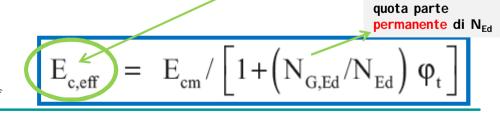
$$(EI)_{eff} = E_a I_a + E_s I_s + (K_e E_{cm} I_c)$$

per tener conto della non linearità meccanica del conglomerato

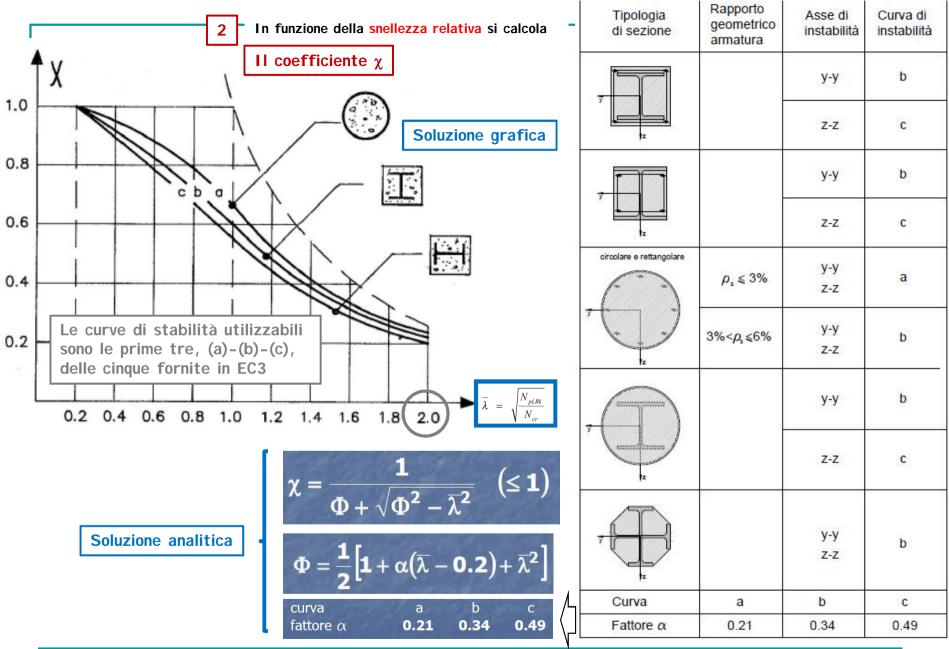
Il coefficiente correttivo sperimentale $K_c = 0.6$, consigliato da EC4 tiene conto della progressiva riduzione del modulo con il crescere del carico

per tener conto delle azioni a lungo termine

Si sostituisce ad E_{cm} un valore efficace $E_{c,eff}$











... in conclusione la verifica allo SLU:

COLONNE COMPRESSE

3 RESISTENZA DI CALCOLO A COMPRESSIONE DELL'INTERA COLONNA

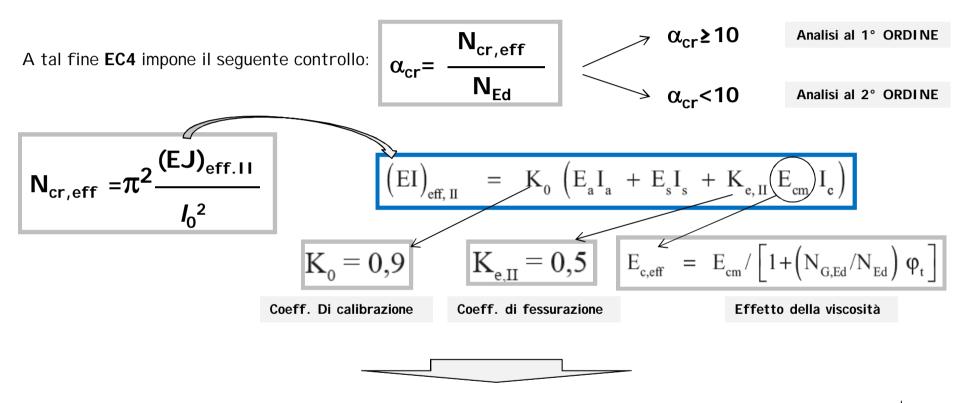
$$C_{pl,Rd} = \chi \cdot N_{pl,Rd}$$

4 LA VERIFICA DI STABILITÀ A SFORZO ASSIALE DI COMPRESSIONE

$$N_{Sd} \leq C_{pl,Rd}$$

COLONNE PRESSOINFLESSE

Il <u>primo problema da risolvere</u> è se l'analisi per il calcolo della sollecitazione flessionale vada condotto al **1**° o al **2**° **ordine**

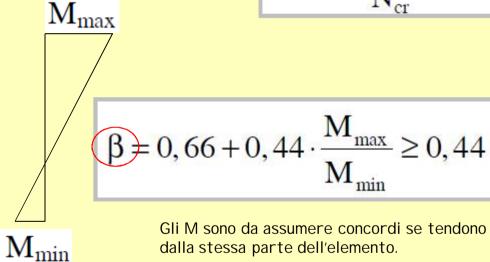


Dall'analisi condotto al 1° o al 2° ordine si ricava la sollecitazione flessionale di calcolo \mathbf{M}_{Ed} nella sezione critica e si conduce la verifica sezionale a pressoflessione

NOTA

NTC consente di mettere in conto gli effetti del 2° ordine, incrementando i Momenti ottenuti dall'analisi elastica tramite il coefficiente amplificativo

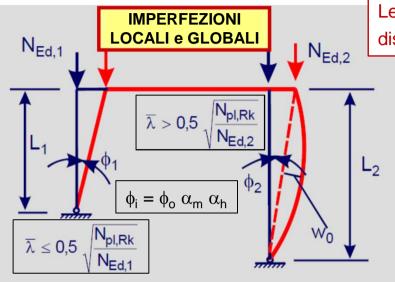
$$k = \frac{\beta}{1 - \frac{N_{Ed}}{N_{cr}}} \ge 1,0$$



Gli M sono da assumere concordi se tendono le fibre poste dalla stessa parte dell'elemento.

(se M è costante $M_{max}=M_{min}$ e $\beta=1,1$).

 $M_{Ed.2^{\circ}} = k \cdot M_{Ed.1^{\circ}}$

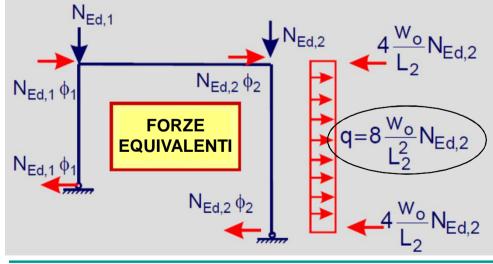


Le imperfezioni locali possono essere sostituite con forze distribuite **Q**_h equivalenti, applicate a ciascuna colonna

All'interno di un'analisi globale, <u>le imperfezioni locali</u> delle aste presso-inflesse <u>possono essere trascurate</u> quando è possibile utilizzare l'analisi del 1° ordine.

Laddove si dovrebbe usare l'analisi del 2° ordine, le imperfezioni locali <u>possono essere trascurate</u> all'interno dell'analisi globale solo se:

$$\overline{\lambda} \le 0.5 \sqrt{\frac{N_{pl,Rk}}{N_{Ed,i}}}$$



$$\overline{\lambda} = \sqrt{\frac{N_{pl,Rk}}{N_{cr}}}$$

$$N_{cr} = \frac{\pi^2 (EJ)_{eff}}{L_i^2}$$

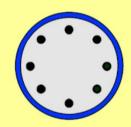
$$(EJ)_{eff} = (E_aJ_a + 0.6E_{c,eff} J_c + E_sJ_s)$$

Per i valori di Wo si veda la slide successiva

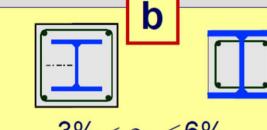
Messa in conto delle *IMPERFEZIONI LOCALI* (definizioni di w_o)

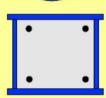
Buckling curve

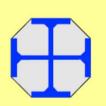




$$\rho_{\text{S}} \leq \!\! 3\%$$



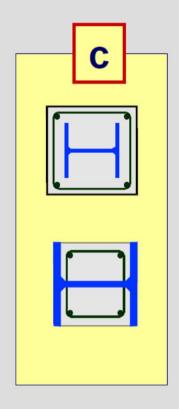




Member imperfection

$$w_0 = L/300$$

$$w_0 = L/200$$



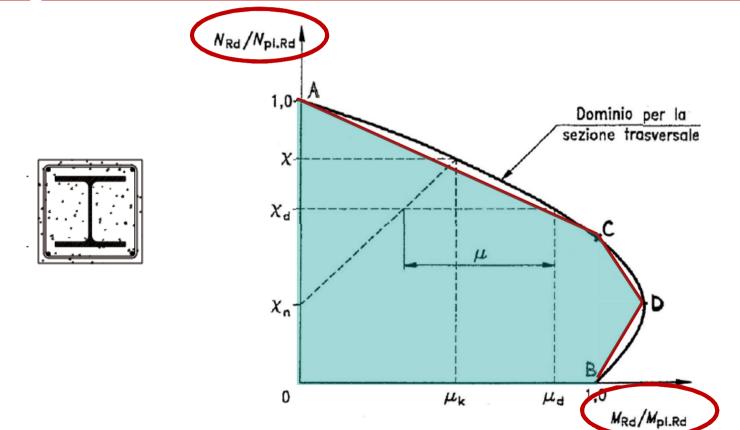
$$w_0 = L/150$$

L'effetto di **instabilità locale** <u>si può trascurare</u> in colonne completamente rivestite ed in colonne con altri tipi di sezione se sono rispettati i limiti geometrici riportati nella seguente Tabella.

Cross-section		Max (d/t) , max (h/t) and max (b/t)
Circular hollow steel sections	y y	$\max (d/t) = 90 \frac{235}{f_y}$
Rectangular hollow steel sections	y	$\max (h/t) = 52 \sqrt{\frac{235}{f_y}}$
Partially encased I-sections	y	$\max (b/t_{\rm f}) = 44 \sqrt{\frac{235}{f_y}}$

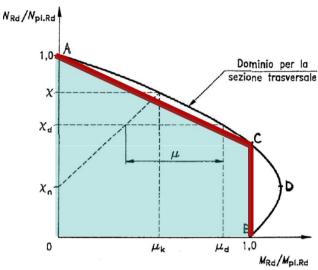
A partire dal **DOMINIO DI RESISTENZA DELLA SEZIONE** si costruisce il **DOMINIO RIDOTTO DELLA COLONNA** secondo la procedura qui appresso specificata

Si costruisce il dominio adimensionalizzato, eventualmente linearizzato



Si costruisce il dominio bilatero

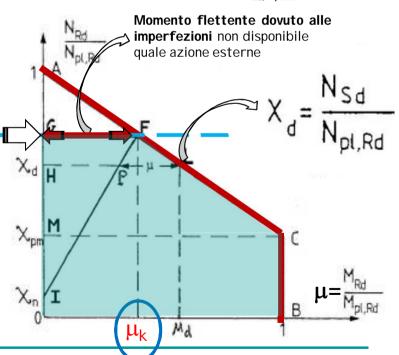
L'indipendenza dei carichi che genera l'impegno statico della sezione consiglia di <u>non</u> considerare l'incremento di resistenza flessionale per bassi valori del carico assiale



Si individua la **resistenza di calcolo C_{pl,Rd} a compressione semplice** dell'intera colonna

$$\chi = \frac{C_{pl,Rd}}{N_{pl,Rd}} = \frac{1}{\Phi + \sqrt{\Phi^2 - \overline{\lambda}^2}} \le 1$$

La corrispondente ascissa μ_k esprime il momento adimensionalizzato compatibile con la resistenza di calcolo della colonna $(C_{pl,Rd})$ e dovuto alle **imperfezion**i.





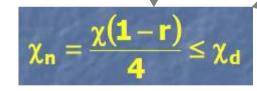
Si considerano gli **effetti delle imperfezioni** al variare dello sforzo di compressione

Il segmento rettilineo IF rappresenta, in via semplificata, la diminuzione di momento resistente dovuta alle **imperfezioni**, ipotizzata di tipo lineare, dal valore μ_k (compatibile col valore massimo di sforzo assiale resistente χ in assenza di momenti esterni) al valore di momento nullo (corrispondente al valore di sforzo assiale χ_n).

Al diminuire dello sforzo normale si riduce anche il momento dovuto alle imperfezioni

Mentre aumenta µ cioè il

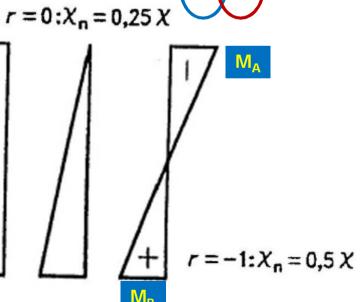
momento esterno disponibile



II valore di χ_n lo si fa dipendere da come varia il Momento Flettente di calcolo lungo la colonna:

 $r=M_A/M_B$

 $r = 1: X_n = 0$

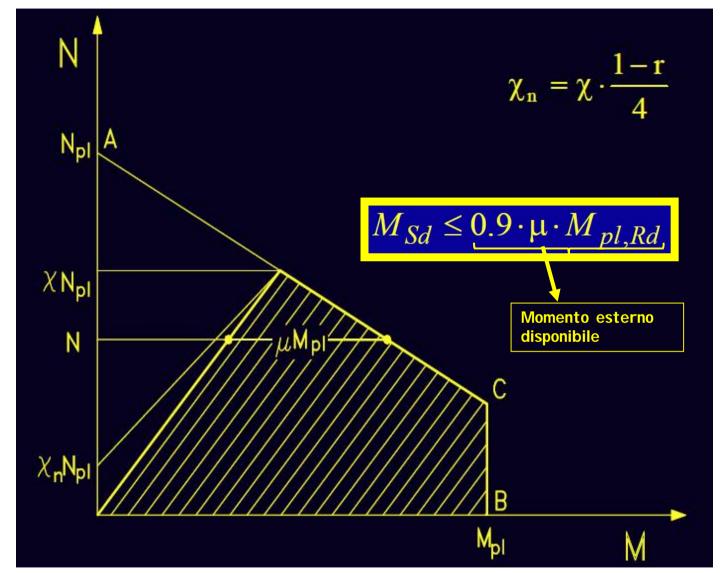


X



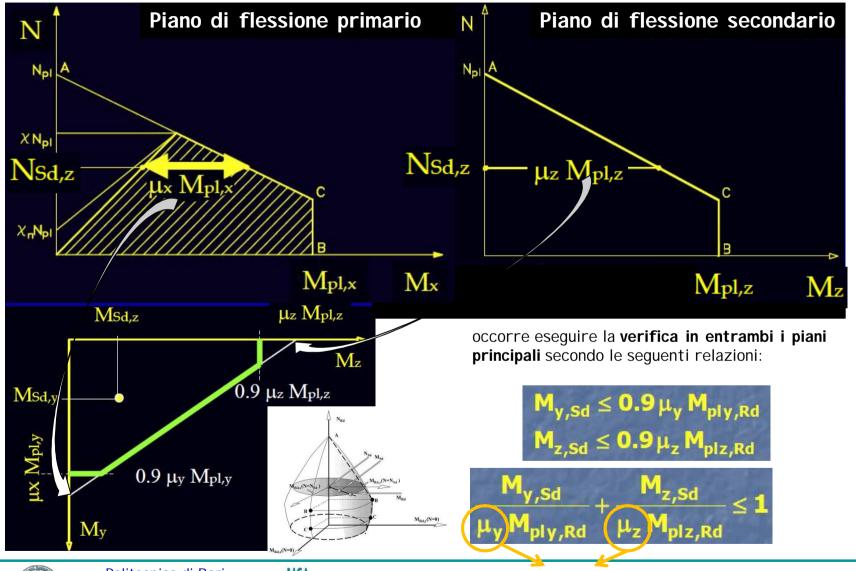


Riduzione dominio per **effetti del II**° **ordine** e verifica di resistenza



COLONNE PRESSOINFLESSE

La pressoflessione DEVIATA - Verifica SLU



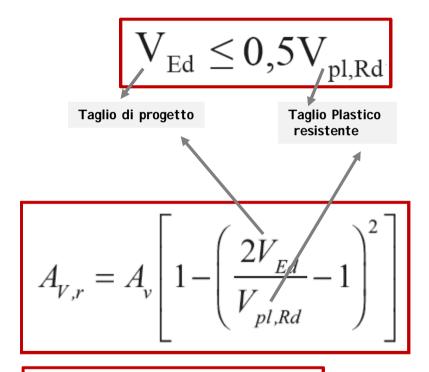


LA RESISTENZA A TAGLIO

Come per le travi, si può assumere che sia il profilo di acciaio a resistere al taglio, riducendo la resistenza di snervamento dell'area interessata in accordo al criterio di von Mises.

Per profili a doppio T impegnati nel piano dell'anima, si assume che l'effetto del taglio possa essere trascurato quando:

Quando questa condizione non è rispettata si può adottare nel calcolo della <u>resistenza a presso-flessione</u> un'area ridotta A_{V,r} dell'anima dedotta dalla formula



$$V_{Ed} \le V_{c,Rd} = \frac{A_{v,r} \cdot f_{yk}}{\sqrt{3} \cdot \gamma_{M0}}$$



COLONNE COMPRESSE e PRESSOINFLESSE

Verifiche SLE

Le <u>principali verifiche</u> concernenti le condizioni di servizio di una colonna composta riguardano:

le tensioni di esercizio

le **deformazioni** in grado di non compromettere la funzionalità

I calcoli relativi vanno sviluppati assumendo le classiche ipotesi di validità dell'Analisi Elastica

In particolare, per le costruzioni edilizie, i limiti di deformabilità raccomandati per gli **spostamenti laterali alla sommità delle colonne** per c.c. "**rare**" sono:

per telai a portale (senza carroponte) per altri edifici monopiano per ogni piano di edifici multipiano per l'intera struttura di edifici multipiano h/150 h/300 h/300 h₀/500

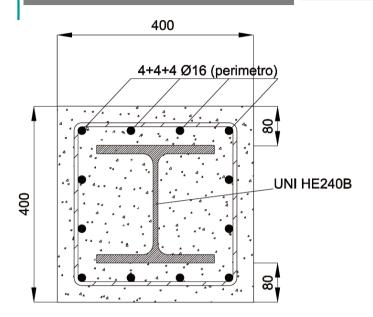
Drift di interpiano

h è l'altezza della colonna o del piano

 $\mathbf{h_o}$ è l'altezza complessiva della struttura

Esempio di calcolo 03

VERIFICA DI UNA COLONNA MISTA incernierata (L=4500 mm)



Caratteristiche geometriche

- Area netta calcestruzzo $A_c = A_{tot} - A_a - A_s = 146988 \text{ mm}^2$

- Area armatura longitudinale A_s = 2412 mm² - Inerzia armatura longitudinale - asse forte I_y = 41,16 10⁶ mm⁴ - Inerzia armature longitudinali - asse debole I_z = 41,16 10⁶ mm⁴

Pesi propri dei materiali e azioni:

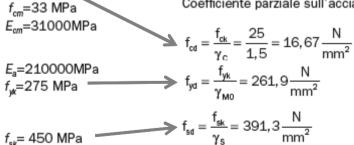
- Calcestruzzo armato $\gamma_{CA} = 25 \text{ kN/m}^3$ - Acciaio da carpenteria $\gamma_A = 78,5 \text{ kN/m}^3$ - Forza normale di progetto (Stati limite ultimi): $N_{Ed} = 1004 \text{ kN}$ - Aliquota data dai carichi permanenti $N_{EdG} = 720 \text{ kN}$

Caratteristiche meccaniche

- Rivestimento realizzato in calcestruzzo di classe Resistenza caratteristica cilindrica a compressione Resistenza media a compressione [f_{cm}=f_{ck}+8] Modulo elastico secante [E_{cm}=22000(f_{cm}/10)^{0,3}]
- Acciaio per profili di grado S275 (EN 1993-1-1 tab.3.1):
 Modulo elastico
 Tensione di snervamento caratteristica
- Acciaio per barre di armatura (rivestimento):
 Classe C (EN 1992-1-1 prospetto C.1)
 Tensione di snervamento caratteristica

Coefficienti parziali sui materiali:

 $\begin{array}{ll} \text{Coefficiente parziale sul calcestruzzo} & \gamma_\text{c} = 1,5 \\ \text{Coefficiente parziale sull'acciaio da carpenteria} & \gamma_\text{MO} = 1,05 \\ \text{Coefficiente parziale sull'acciaio da armatura} & \gamma_\text{s} = 1,15 \\ \end{array}$







C25/30:

f = 25 MPa

N_{pl,Rd} $N_{pm,Rd}$ $1/2N_{pm,Rd}$ Mpl.Rd Mmax.Rd

Costruzione Dominio di Interazione M-N (SLU)

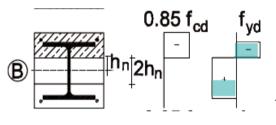
 $0.85 f_{cd}$



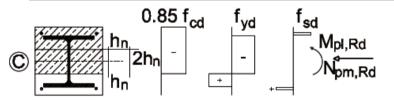
$$N_{Rd,A} = (Bh - A_a - A_s)0,85f_{cd} + A_sf_{sd} + A_af_{yd} = 5708kN$$

$$M_{Rd,A} = 0$$

$$N_{Rd,B} = 0.85 f_{cd} B(x_B - t_f) + (b_f t_f + t_w (x_B - C_{sup} - t_f)) f_{yd} - (b_f t_f + t_w (h_{\underline{a}} - C_{\underline{sup}} - x_B - t_f)) f_{yd} = 0$$

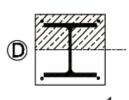


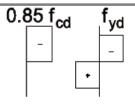
$$f_{\text{sd}} = 0.85 f_{\text{cd}} = 0.85 f_{\text{cd}} B(x_{\text{B}} - t_{\text{r}}) (\frac{h}{2} - \frac{x_{\text{B}}}{2}) + A_{4} f_{\text{sd}} (\frac{h}{2} - c) + A_{4} f_{\text{sd}} (d - \frac{h}{2}) + f_{\text{yd}} b_{\text{r}} t_{\text{r}} (\frac{h}{2} - C_{\text{sup}} - \frac{t_{\text{r}}}{2}) + f_{\text{yd}} b_{\text{r}} t_{\text{r}} (h_{\text{a}} + C_{\text{sup}} - \frac{t_{\text{r}}}{2} - \frac{h}{2}) + 2 f_{\text{yd}} t_{\text{w}} (x_{\text{B}} - C_{\text{sup}} - t_{\text{r}}) (\frac{h}{2} - \frac{x_{\text{B}} + C_{\text{sup}} + t_{\text{r}}}{2}) = 417 \text{kNm}$$



$$N_{pm,Rd} = 0.85 f_{cd} (A_c - A_a - A_s) = 2088 kN$$

Per simmetria, $M_{Rd,C} = M_{Rd,B} = 417$ kNm



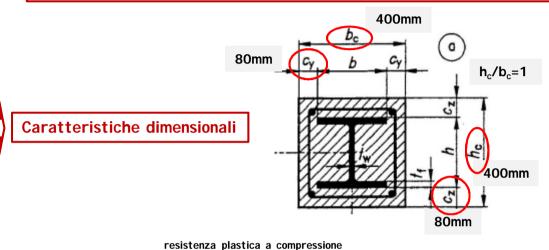


$$N_{Rd,D} = \frac{1}{2} N_{pm,Rd} = 1044 kN$$

$$+2f_{yd}b_{r}t_{r}(\frac{h_{a}}{2}-\frac{t_{r}}{2})+A_{4\phi 16}f_{sd}(\frac{h}{2}-c)+A_{4\phi 16}f_{sd}(d-\frac{h}{2})+2f_{yd}t_{w}\frac{(\frac{na}{2}-t_{r})^{2}}{2}=473kNm$$

Verifica della colonna compressa con metodo semplificato

Verifica condizioni di applicabilità del metodo semplificato



La sezione è quadrata, di rapporto base/altezza pari a 1

$$0.2 \le \frac{h_c}{b_c} \le 5.0$$

 $40 \, \text{mm} \le c_y \le 0.4 \, \text{b}$

0.4· 240=96 mm

$$40 \, \text{mm} \le c_z \le \begin{cases} b/6 \\ 0.3 \, h \end{cases}$$

OK

OK

Contributo meccanico dell'acciaio

$$\delta = \frac{A_a f_{ad}}{N_{pl,Rd}} =$$

$$= \frac{10600 \cdot 261,9}{5708 \cdot 10^3} = 0,49$$

 $0.2 \le \delta \le 0.9 \quad \text{OK}$

resistenza plastica a compressione della sezione composta

della sola sezione di acciaio

Barre di Armatura longitudinale

$$\frac{A_s}{A_c} = \frac{2412}{146988} = 0,016$$

$$0.3\% A_c \le A_s \le 6\% A_c$$
 OK



Calcolo Snellezza Relativa

$$(EJ)_e = E_aJ_a + E_{cd}J_c + E_sJ_s$$

$$0.6 \cdot E_c$$

$$(\text{EI})_{y,\text{eff}} \ = \ 210000 \cdot 112, 6 \cdot 10^6 + 0, 6 \cdot 10306 \cdot 2, 133 \cdot 10^9 \ + 210000 \cdot 41, 16 \cdot 10^6 = 4, 55 \cdot 10^{13} \text{Nmm}^2$$

$$\text{(EI)}_{z,\text{eff}} \ = \ 210000 \cdot 39, 23 \cdot 10^6 + 0, 6 \cdot 10306 \cdot 2, 133 \cdot 10^9 + 210000 \cdot 41, 16 \cdot 10^6 = 3, 01 \cdot 10^{13} \text{Nmm}^2$$

$N_{cr} = \pi^2 (E J)_e / \ell^2$

$$N_{cr,y} = \frac{\pi^2(EI)_{y,eff}}{H^2} = \frac{4,49 \cdot 10^{14}}{(4500)^2} = 22166kN$$

$$N_{cr,z} = \frac{\pi^2 (EI)_{z,eff}}{H^2} = \frac{2,97 \cdot 10^{14}}{(4500)^2} = 14656kN$$

Per Sez. Rivestite

$$\mathbf{N}_{pl,Rk} = \mathbf{A}_{a} \mathbf{f}_{y} + \mathbf{A}_{c} \, \mathbf{0.85} \, \mathbf{f}_{ck} + \mathbf{A}_{s} \mathbf{f}_{sk}$$

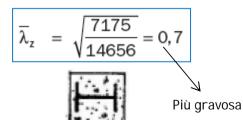
$$N_{pl,Rk} \ = \ A_a f_{yk} + 0.85 A_c f_{ck} + A_s f_{sk} = 7175 kN$$

$$\overline{\lambda} = \sqrt{\frac{N_{pl,Rk}}{N_{cr}}}$$
 resistenza caratteristica a compressione della sezione carico critico elastico della colonna

$$\overline{\lambda}_y = \sqrt{\frac{7175}{22166}} = 0,57$$



CURVA B















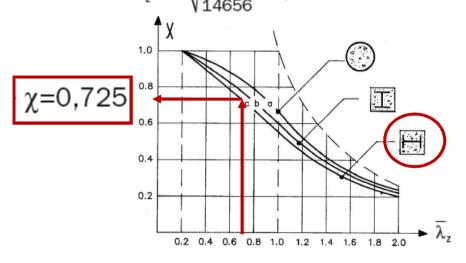
Calcolo del Fattore di Riduzione per instabilità

$$\chi = \frac{1}{\phi + \sqrt{\phi^2 - \overline{\lambda}^2}}$$

$$\varphi = 0.5 \left[1 + \alpha \left(\overline{\lambda} - 0.2 \right) + \overline{\lambda}^2 \right]$$

$$\alpha = 0.49 \text{ (curva c)}$$

$\lambda = \frac{\lambda}{2}$	Coefficiente χ
A_{y}	С с
0.1	1.000
0.2	1.000
0.3	0.949
0.4	0.897
0.5	0.843
0.6	0.785
0.7	0.725
0.8	0.662



Verifica della colonna compressa

$$\chi N_{\text{pl,Rd}} = ~0.725 \cdot \, \textbf{5708} \, = \textbf{4138} \, \text{ kN} > N_{\text{Ed}} = 1004 \text{kN}$$

OK

